

## L'esperto: «Maree a 100 ecco la nuova normalità»

«I cento centimetri potrebbero diventare all'ordine del giorno». Lo dice Alvise Papa, responsabile Centro Maree. PIVATO / PAGINA 16

# «La marea a un metro sarà la normalità»

Il responsabile del Centro Previsioni, Alvise Papa. La scorsa settimana acqua alta sopra gli 85 centimetri tutti i giorni

Una settimana intera di maree sopra gli 85 centimetri, Piazza San Marco parzialmente o interamente allagata e il cantiere della Basilica bloccato.

L'autunno si è annunciato così, con il crollo delle temperature e l'acqua alta che non ha dato tregua. Niente Mose, passerelle e stivali di gomma per affrontare un inizio di ottobre segnato da maree sostenute, forte vento e i primi brividi di freddo.

Anche ieri, intorno alle 13, le previsioni davanti 90 centimetri di massima, a chiudere il cerchio di una settimana iniziata lunedì con 87 centimetri e seguita dai 93 di martedì, gli 89 di mercoledì, i 94 centimetri di giovedì e i 100 centimetri di venerdì.

Se con un metro va sotto il 5 per cento della città, a soffrire più di tutti è la Basilica di San Marco, il cui pavimento inizia a bagnarsi ad appena 67 centimetri. La Piazza, invece, si specchia nelle prime pozzanghere a 75 centimetri, a 82 è per buona parte allagata, con un metro si passa solo davanti al Florian e con 102 centimetri è interamente invasa dall'acqua.

«Siamo di fronte a fenomeni con cui dobbiamo imparare a convivere, i cento centimetri potrebbero diventare all'ordine del giorno - spiega Alvise Papa, responsabile del Servizio Centro Previsioni e Segnalazioni Maree del Comune - Venezia è una città sentinella in cui gli effetti dell'innalzamento

del livello del mare vengono amplificati».

Le acqua alte più fastidiose sono proprio quelle intorno ai cento centimetri, che non contemplano il sollevamento del Mose, ma mettono in crisi l'attività di molti negozi, bar e ristoranti. E marea dopo marea, erodono i muri portanti degli edifici, aggrediti quasi quotidianamente dalla salsedine per un numero elevato di ore.

«La cosa preoccupante - continua Alvise Papa - è che con le maree a questi livelli la linea della pietra d'Istria dei palazzi, che evita la risalita della salsedine, è costantemente sotto acqua».

I cento centimetri, dunque, pur non essendo distrut-

tivi, lavorano ai fianchi degli edifici, portando via ogni giorno qualcosa. —

M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una settimana di acqua alta in Piazza San Marco

